



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
NAIC8CM004: NA - I.C. 58 KENNEDY

**Scuole associate al codice principale:**

NAAA8CM00X: NA - I.C. 58 KENNEDY  
NAAA8CM011: NA IC - KENNEDY INFANZIA  
NAAA8CM022: NA IC - FRATELLI CERVI  
NAAA8CM033: NA IC - ISES INFANZIA  
NAAA8CM044: NA IC - FRATELLI CERVI II  
NAEE8CM016: NA IC 58 - KENNEDY  
NAEE8CM027: NA IC - 58 KENNEDY  
NAMM8CM015: SM VIRGILIO -CD 58?



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è lievemente inferiore ai riferimenti nazionali per la prima, la terza e la quinta classe della scuola primaria e per la prima classe e la seconda della Scuola Superiore. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; ) è inferiore ai riferimenti nazionali, mentre è superiore la percentuale di studenti collocati nelle fasce più alte. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Per quanto riguarda la scuola primaria,mediantel'osservazione del comportamento da parte dei docenti in classe,l'individuazione d indicatori e descrittori, a valle della scelta opportuna di criteri di valutazione,il raccordo costante con gli insegnamenti disciplinari , sia nel curriculum ordinamentale , che nei progetti straordinamentali, la maggior parte degli studenti raggiunge livelli buoni in relazione alle competenze sociali e civiche , alle competenze digitali(coding)e alle capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, di gestire i propri profili on line e capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza; per quanto concerne la scuola secondaria di primo grado ,per la maggior parte degli alunni,al termine del terzo anno e del processo verticale di formazione , la maggior parte degli studenti si attesta su livelli mediamente ottimali in tutte le competenze chiave europee



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono mediamente soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio soprattutto in matematica e in inglese. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum unitario a partire dai documenti ministeriali di riferimento, individuando i profili di competenza per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e specificano chiaramente obiettivi e abilità/competenze attesi. Sono stati definiti criteri ed indicatori comuni per la valutazione del profitto e del comportamento. La programmazione didattica e la condivisione degli obiettivi del curriculum verticale predisposto sono strettamente correlate all'adozione di prove strutturate comuni in entrata, per l'individuazione dei prerequisiti e in uscita, per la verifica degli apprendimenti conseguiti. La condivisione ed il confronto avvengono prevalentemente a livello di area disciplinare e/ o di classi parallele per la definizione di traguardi ed obiettivi comuni; è già stato elaborato il curriculum verticale sia tra infanzia e primaria sia tra primaria e secondaria di primo grado con l'obiettivo di condividere la definizione di prerequisiti, livelli di competenze, traguardi. Nel PTOF sono esplicitati i criteri in base ai quali vengono fatte le scelte importanti: linee guida per la valutazione, per l'accoglienza, per l'inclusione. La Scuola utilizza modelli di certificazione delle competenze e sta utilizzando rubriche di valutazione in varie discipline al fine di un uso diffuso e condiviso. Gli obiettivi perseguiti attraverso le metodologie didattiche sono: il ben-essere come condizione essenziale per l'apprendimento; la valorizzazione della diversità come risorsa; l'attenzione e la sensibilità per l'integrazione dei ragazzi stranieri anche attraverso la pratica regolare del tutoraggio tra pari e dei lavori a piccoli gruppi; la valorizzazione delle eccellenze. La Scuola si è distinta per aver progettato percorsi in ambito PNSD come scuola polo in collaborazione con l'I. C. VIII" A. Volta di Padova e l'I. C. Volta Mantovana" di Mantova ottenendo i relativi finanziamenti.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde sufficientemente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti, curricolari, disostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni), compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche sono personalizzate/individualizzate in relazione agli specifici bisogni educativi. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione viene monitorato e se necessario, rimodulato nel corso dell'a.s. anche se spesso compromesso dalla mancanza di continuità didattica dei docenti di sostegno. La scuola promuove il rispetto e la valorizzazione delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata e le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono quasi tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità condivise di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono risultati efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Accanto agli obiettivi educativi, per quest'anno scolastico si è dato un ulteriore impulso all'educazione emotivo-relazionale, che spesso è concausa al basso livello di autostima e ciò non permette di rendere pienamente efficace il processo di recupero ed inclusione. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità condivise di verifica degli esiti.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



## Motivazione dell'autovalutazione

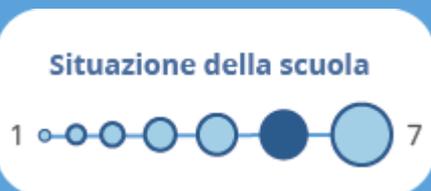


Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La totalità delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici relative alle "buone pratiche",



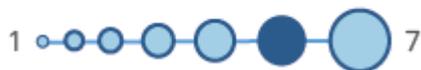
diffusi anche su apposita sezione del sito web



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

-Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate , specificamente in matematica ed inglese nelle classi terze della scuola secondaria

### TRAGUARDO

Avvicinamento degli esiti alla media regionale in matematica ed in inglese , riducendo il gap di almeno 10 punti percentuali



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Selezionare criteri ed indicatori di valutazione per la Matematica e la Lingua Inglese, in continuità verticale Scuola Primaria-Scuola Secondaria
2. **Continuità e orientamento**  
Rimodulazione dei contenuti e delle modalità didattiche della Matematica e della lingua inglese , in verticale ed in continuità Scuola Primaria-Scuola Secondaria





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita. § Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo

### TRAGUARDO

Elaborare sistemi di monitoraggio dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo, non solo per il primo anno di scuola superiore, ma fino al conseguimento del diploma di istruzione di secondo grado; § Ridurre nel tempo il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza di un anno



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Potenziare trasversalmente la logica, l'argomentazione, la capacità espositiva e dialogica
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
Sviluppo e potenziamento del pensiero computazionale e del coding in verticale
3. Inclusione e differenziazione  
Monitoraggio della coerenza dei PEI e dei PDP al Curricolo Verticale.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Queste priorità sono strategiche per l'innalzamento dei livelli di successo degli alunni, in termini di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze, volte alla costruzione di un sapere stabile e partecipato. \* Il Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi, soprattutto in matematica ed Inglese, non deve esaurirsi in un confronto statistico ma deve registrare un potenziamento delle competenze essenziali e per certi versi trasversale, che le suddette prove mettono in gioco ormai da anni. Porre i ragazzi al centro dell'azione formativa significa offrire loro l'opportunità di acquisire strumenti per imparare ad imparare, affinché i saperi operino in funzione della strutturazione del pensiero, assegnando maggiore attenzione ai processi rispetto ai prodotti. \* Del resto curare e monitorare gli esiti del processo di apprendimento suddetto, a distanza, all'interno del primo ciclo, è un elemento fondamentale per verificare l'efficacia delle proprie scelte didattiche, come comunità scolastica; monitorare gli stessi esiti, a distanza, nel passaggio degli studenti dal primo ciclo



alla scuola secondaria di secondo grado é altresì un modo per valutare l'efficacia della programmazione e pianificazione formativa d'Istituto.